



► 7 dicembre 2019

Arena, uffici e food court La maxi Fiera nel dettaglio

La Città Metropolitana dà l'ok al progetto. Fine lavori prevista nel 2024

Adesso è nero su bianco. Dopo la presentazione della maxi fiera da parte degli uffici di piazza della Costituzione, adesso arriva l'ok della Città metropolitana ai progetti urbanistici collaterali. La Fiera del futuro, frutto di un iniziale investimento di 130 milioni da parte di BolognaFiere, è in una planimetria allegata all'atto con cui il sindaco metropolitano approva il nuovo schema di protocollo di intesa per lo sviluppo del quartiere. L'intesa aggiorna quella già sottoscritta nel 2017 anche dalla Regione e dal Comune.

In allegato le piantine che mostrano come si presenterà il quartiere a lavori ultimati. Si vede, quindi, la grande arena che ospiterà il basket, interventi più a ridosso di via Stalingrado, nuovi uffici da realizzare nel parcheggio Michelin, una «food court» vicina al centro servizi. Si definisce anche il perimetro della riqualificazione di piazza della Costituzione: nella piantina è sparito il Palazzo degli Affari, l'ex sede della Camera di commercio, così come il blocco a destra dell'ingresso che ospita

salette e uffici.

Il masterplan che accompagna il documento getta le basi per quel progetto di espansione al quale BolognaFiere sta lavorando da alcuni anni e che prevede il restyling di alcuni padiglioni (come quello

che ha già ampliato e ammodernato il 29 e il 30), il rifacimento di altri (il 35 che sarà completamente ricostruito) e la costruzione di nuovi spazi. Nel disegno della Fiera del futuro c'è dunque il padiglione 37, la cui costruzione è già iniziata nell'ex area 48, ma soprattutto una grande arena polifunzionale, uno spazio

circolare nei terreni a nord del quartiere, quelli oltre la ferrovia, da sempre destinati all'espansione del polo espositivo. Qui troverà casa anche la Virtus Pallacanestro: una struttura circolare dai 15.000 ai 20.000 posti che le V Nere condivideranno con la Fiera e che potrà essere utilizzata anche per concerti e altri eventi.

A firmare il megaprogetto l'architetto Mario Cucinella, che, lo ricordiamo, in città ha già ideato la nuova sede del Comune e i nuovi spazi dell'Opificio Golinelli. Secondo quanto anticipato dal sindaco Virginio Merola qualche setti-

mana fa, l'idea è di partire coi lavori nella seconda metà del 2020, con conclusione prevista nel 2024. Il nuovo protocollo di intesa tra il quartiere e gli enti locali dà dunque il via alla progettazione per dare concretezza alle idee, e così si dà l'ok all'iter urbanistico necessario alla realizzazione delle opere. Nel disegno sono evidenti anche i cammina-

menti sopraelevati che collegheranno le varie strutture del quartiere.

«Il nuovo protocollo d'intesa assume come indirizzo di sviluppo e riqualificazione del polo funzionale fieristico di Bologna il perseguimento dell'obiettivo della massima integrazione urbana del suo insediamento, stabilendo che l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti avverrà tramite la promozione, da parte del sindaco del Comune di Bologna, di un accordo di programma», si legge nell'atto di Palazzo Malvezzi che dovrà essere sottoscritto anche dalla Regione e dal Comune e infine dalla Fiera per il sì definitivo.

Le tappe

- Bologna Fiere ha già ampliato e ammodernato i padiglioni 29 e il 30, poi prevede il rifacimento di altri; il 35 sarà completamente ricostruito poi si edificherà il 37, la cui costruzione è già iniziata nell'ex area 48

- L'integrazione con gli spazi



► 7 dicembre 2019

urbani è frutto di un protocollo di intesa, ora siglato da Palazzo Malvezzi, poi sarà necessario l'ok di Regione e Comune

130

I milioni investiti da BolognaFiere per il restyling dei padiglioni e degli edifici

15

La nuova arena che ospiterà la Virtus pallacanestro e altri spettacoli avrà 15 mila posti

